



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 30 settembre 2021

L'anno duemilaventuno (**2021**), il giorno trenta (**30**) del mese di settembre, alle ore 20,30, in una sala del palazzo comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

PRESIEDE il sig. : Rigotti Lucio.

SONO PRESENTI i sigg.ri: Miori Lorenzo, Frizzera Nicola, Bortoli Mirko, Decarli Paolo, Rigotti Ilaria, Paissan Andrea, Rigotti Lucio, Sorio Marco, Margoni Gabriele, Sommadossi Federico, Ruaben Patrizia, Beatrici Silvano.

SONO ASSENTI i sigg.ri: Sommadossi Luca, Dallio Valeria, Sommadossi Veronica, Depaoli Verena, Verones Michele, Depaoli Roberto

PARTECIPA il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol, incaricata della redazione del verbale.

Accertata l'esistenza del numero legale per poter deliberare in prima convocazione, essendo presenti n. 12 consiglieri, il Presidente invita il Consiglio comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno

Si propongono come scrutatori Andrea Paissan per la maggioranza e Silvano Beatrici per la minoranza.
Il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.

il Consiglio, valutato il contenuto dei punti mantenuti all'ordine del giorno, approva le proposte di deliberazione di seguito evidenziate e adotta le seguenti decisioni:

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Verbale della seduta di consiglio comunale di data 29 luglio 2021			
Il verbale della seduta di data 29.07.2021 viene dato per letto dal momento che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali che hanno pertanto potuto prendere visione. Non vengono sollevate osservazioni. Ai sensi dell'art. 57 del regolamento consiliare vigente si considera pertanto approvato			
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
1	SIR / 2021 / 1115	IC / 2021 / 5	Verbale della seduta di consiglio comunale di data 29 luglio 2021
DECISIONE: Numera Informativa del Consiglio (Organo=IC)			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Modifica dotazione organica del Comune di Vallelaghi			
Il presidente cede la parola al Sindaco per l'illustrazione			

Lorenzo Miori: la modifica della dotazione organica va a stabilizzare situazioni ormai consolidate da diversi anni. Si prevede l'istituzione di due nuovi posti in categoria C, una quarta posizione in segreteria, si tratta di un posto da tempo coperto a tempo determinato e un ulteriore posto di agente di vigile, come consentito dalle nuove disposizioni provinciali. Federico Sommadossi: ma si tratta del massimo delle concessioni autorizzate oggi dalla provincia o si può fare qualcosa in più?

Lorenzo Miori: per quanto riguarda il personale amministrativo bisogna tener conto del costo del personale, oggi stabilizziamo le posizioni ormai presenti da tempo e che non aumentano il costo del personale. Per quanto riguarda la polizia locale invece ci sono state nuove disposizioni che hanno portato a quasi 4 le unità di personale del Comune di Vallelaghi, intanto prevediamo la terza, poi vedremo.

Segretario comunale: hanno cambiato la normativa, per i comuni sopra i 5000 abitanti è possibile assumere, con il limite della compatibilità di bilancio e del rispetto del limite del miglioramento della spesa.

Esaurita la discussione il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
2	SIR / 2021 / 1121	CC / 2021 / 29	Modifica dotazione organica del Comune di Vallelaghi

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli unanimi

Note:

Consiglieri entrati: 0

Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Approvazione prima variazione al bilancio di previsione esercizio 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontario di Vezzano

Paolo Decarli: la variante prevede un aumento di spesa sulla parte straordinaria di 7.212,88 per vestiario ed equipaggiamento, oltre ad una parte ordinaria già coperta dalle assegnazioni provinciali.

Esaurita la discussione il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
3	SIR / 2021 / 1120	CC / 2021 / 30	Approvazione prima variazione al bilancio di previsione esercizio 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontario di Vezzano

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli unanimi.

Note:

Consiglieri entrati: 0

Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2020. Art. 11 bis del D.Lg. 118/2011 e ss.mm.

Paolo Decarli: proponiamo l'approvazione del bilancio consolidato che è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica, ovvero gli enti e le società totalmente partecipate dalla capogruppo, che sarebbe il Comune, le società in house e gli altri enti partecipati titolari di affidamento diretto. Nel 2020 gli enti consolidati sono: Asia, Apt Trento Monte Bondone Valle dei Laghi, Trentino mobilità S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. Il Comune ha partecipazione anche in altre società che però non vengono consolidate perché a queste società non sono stati affidati servizi pubblici.

Il bilancio consolidato si propone di rappresentare le scelte di indirizzo, pianificazione e controllo del Comune che esercita

le proprie funzioni attraverso gli enti strumentali e attribuire al comune uno strumento di programmazione, gestione e controllo sugli enti partecipati, di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale del Comune e del gruppo che fa capo allo stesso. Ne deriva un totale attivo di 78.205.530,63 e un consolidato di 78.763.249,93. Il conto economico consolidato evidenzia un risultato positivo di 190.906,69 € e lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 65.869.214,29.

Marco Sorio: è possibile spiegare meglio per chi ci segue da casa perché i numeri detti così non rendono

Paolo Decarli: sì certo, il bilancio consolidato è un po' complicato da esprimere sui numeri. Sono numeri non pratici. Qui viene identificato il patrimonio netto del Comune e quindi di tutte le strutture e le strumentazioni che il Comune ha e in più viene implementato, consolidato proprio, con tutte le partecipazioni attive che il Comune ha in altre società, ne deriva questa differenza con l'utile e quindi un aumento minimo del patrimonio netto che però ai fini pratici è più un atto dovuto che un atto che implichi decisioni o indicazioni politiche.

Esaurita la discussione il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli 9, astenuti n. 3 (Silvano Beatrici, Patrizia Ruaben, Federico Sommadossi)

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
4	SIR / 2021 / 1119	CC / 2021 / 31	Approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2020. Art. 11 bis del D.Lg. 118/2011 e ss.mm.

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli 9, astenuti n. 3 (Silvano Beatrici, Patrizia Ruaben, Federico Sommadossi)

Note:

Consiglieri entrati:

Consiglieri usciti:

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Quarta variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023

Paolo Decarli: questa variazione è molto leggera e tocca pochi punti richiesti dagli uffici su opere già presenti in bilancio che richiedono variazioni puntuali.

La prima è 40.000 euro in più per le verifiche di vulnerabilità sismica comunali. Si tratta di un obbligo imposto dalla normativa, è stato incaricato un tecnico strutturista di fare un'analisi e si richiede un aumento della spesa 2.000 euro in più sull'arredo stradale, 30.000 euro in più sull'opera di realizzazione marciapiede ingresso paese di Ranzo (è stato necessario prevedere un nuovo ingresso e l'interramento di una linea), 5.000 euro in più per la sistemazione dell'impianto termoidraulico della caserma dei VVFF di Terlago perché la caldaia è sottodimensionata. Ci sono inoltre 150.000 euro in più sull'asilo nido di Terlago per l'aumento degli imprevisti, l'opera d'arte obbligatoria ai sensi di legge, alcune sistemazioni da chiudere relativamente allo smantellamento dei pannelli fotovoltaici sul tetto dell'edificio.

In sostanza ci sono maggiori spese per 227.000 euro.

Per la parte corrente ci sono 97.000 di aumento che sono per 28.000 sul fondo di riserva e poi ci sono partite di giro, sull'accertamento acqua 10.000 euro, manutenzioni scuola materna, 8.000 di contributo alle scuole medie e spese una tantum di 5.000 sugli automezzi e 9.000 sull'acquisto combustibile per poter fare la gara quest'anno. La variazione di bilancio nel complesso è pari a 324.000,00 a pareggio. In aumento per 439.795,00, in diminuzione per 115.795,00.

Per chiudere la variazione è un atto che il consiglio adotta per modificare gli stanziamenti su alcuni capitoli che si rendono necessari, sulla parte straordinaria sono soprattutto opere mentre sulla parte corrente sono spese per la manutenzione ordinaria.

Lorenzo Miori: volevo solo precisare che l'incarico per la vulnerabilità sismica non è stato affidato, è in fase di stima,

Silvano Beatrici: volevo chiedere proprio sulla vulnerabilità sismica per quali edifici è prevista e poi vorrei sottolineare che la vulnerabilità sismica evidenzierà dei problemi e poi, quando si sa dove sono le criticità sarà necessario intervenire per risolverle altrimenti c'è una certa responsabilità. Poi volevo chiedere sulla strada di Ranzo, volevo chiedere se il progettista è stato coinvolto per capire se la soluzione va bene a tutti.

Lorenzo Miori: per quanto riguarda la vulnerabilità sismica vado a memoria: sicuramente il municipio, l'ex canonica a Ciago, gli asili e la caserma dei carabinieri, forse me ne dimentico un paio ma forniremo il dato corretto già da domani. Tutti gli

edifici con finalità pubblica, esclusi quelli solo per ritrovo delle associazioni.

Paolo Decarli: per il marciapiede di Ranzo, abbiamo fatto un incontro con D.L , progettista, geologo e ditta. Ci sono alcuni dubbi sulla stabilità della parte fronte strada, abbiamo rassicurato l'impresa sulla fattibilità dell'opera. Resta il dubbio circa la necessità di mettere una fila di micropali sotto la prima casa dopo la curva sulla destra. Sembra che esista già un muro di sostegno ma si vedrà solo in fase di scavo. Il progetto è validato. Si inizia così sapendo che si potrà trovare qualcosa di diverso cui metter mano. La variante porta all'uscita del Sommadossi alla fine del marciapiede e l'interramento della linea telefonica presente.

Federico Sommadossi: quindi per chiarimento definitivo, i 30.000 euro coprono tutto quello che è potenzialmente previsto. Siccome è un anno che si rimanda, se il problema erano solo i 30.000 euro....

Paolo Decarli: Siamo vincolati a dei massimali di spesa a livello progettuale in quanto l'incarico era già stato affidato alla ditta, quindi non possiamo, a meno che non si trovino situazioni tipo roccia e quindi lo scavo risulti più complesso rispetto al capitolato, aumentare più di una certa percentuale il contratto. Questa è quasi la percentuale massima di importo. Se ci fosse il problema dei micropali si potrebbe considerare come un problema geologico e quindi si potrebbe aumentare l'importo.

La variante dovrebbe arrivare a brevissimo. Spero vivamente si riesca a partire adesso per portarsi a buon punto prima dell'arrivo dell'inverno. Altrimenti dovremo partire dopo l'inverno

Federico Sommadossi: tanto per capire, l'aumento dell'acqua che da 18.000 sono diventati 28.000

Paolo Decarli: si tratta di accertamento acqua per costi in più di Trentino riscossioni. E' una partita di giro che va caricata sul costo idrico.

Federico Sommadossi: noi voteremo astenuti per il fatto che l'impostazione del bilancio, vuoi anche per le nuove direttive, rimane tale che su alcuni capitoli ci sono cifre molto importanti su opere che vedranno la luce tra molti anni e questo di fatto ingessa il bilancio quando ci sarebbero altri interventi da fare. Quindi dal nostro punto di vista ci sarebbe stata la necessità di vedere un restyling per liberare un po' di risorse da far girare.

Paolo Decarli: concordo su questo ma il problema di fondo è che l'appesantimento normativo e burocratico sulla spalle degli uffici spesso ci rallenta opere già finanziate. Anche avere altre opere finanziate poi potrebbe comportare difficoltà dal punto di vista pratico nel metterle in opera. Cerchiamo di svincolarci adesso da opere grosse come l'asilo e il marciapiede di Ranzo che dovrebbero partire. Stiamo cercando di sbloccare anche la circumlacuale di Santa Massenza che era bloccata per i contratti con HDE, problemi non banali da superare. Poi potremo pensare a successive opere

Federico Sommadossi: condivido ma fa parte del gioco, noi siamo qua per pretendere e pretendiamo. Che ci sia da lavorare è palese. Quindi buon lavoro.

Silvano Beatrici: come ha detto il nostro capogruppo, capisco che si devono mettere i soldi ma si può anche spezzare in più lotti e intanto finanziare solo un lotto. Voi avete fatto fare un mastepan, ma noi abbiamo chiesto un progetto di fattibilità per fare un marciapiede, quindi non è che bisogna metterci i soldi, e ci è stato detto di no perché bisogna aspettare il masterplan poi mettiamo più di un milione per sistemare un'area periferica o la strada di Gazza perché bisogna fare la geologica, ma poi i soldi sono bloccati lì e quindi in realtà una volta che l'importo è in bilancio è un assegno che può essere speso.

Paolo Decarli: il discorso è più complesso. Non è che se si mettono i soldi a bilancio di possono spendere immediatamente. Sarebbe semplice. Anche sull'ipotetico marciapiede che volevate voi. Le opere periferiche provengono dall'amministrazione precedente. Mettere altra carne al fuoco non essendo ancora riusciti a smaltire le progettualità vecchie secondo me non è coerente

Silvano Beatrici: è vero che le state portando avanti ma noi non intendevamo fermarci lì, la nostra intenzione era di portarne avanti di nuove, far fare progetti preliminari, far lavorare gli uffici, si sa che bisogna farli lavorare

Federico Sommadossi: nella variazione precedenti sono stati inseriti 2.400.000,00 euro di variazione, che non abbiamo messo noi. Poi spetta alla maggioranza far lavorare la struttura. Non la userei come alibi.

Lucio Rigotti: anche se mi sembra che la variazione dell'altra volta era per risorse nuove che sono entrate che hanno consentito di metter in campo nuove opere.

Esaurita la discussione il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli 9, astenuti n. 3 (Silvano Beatrici, Patrizia Ruaben, Federico Sommadossi)

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva .

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
----	---------	-----------	----------

5	SIR / 2021 / 1122	CC / 2021 / 32	Quarta variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023
DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli 9, astenuti n. 3 (Silvano Beatrici, Patrizia Ruaben, Federico Sommadossi).			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizi tecnici e del territorio			
Riferimento: Autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 98 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio), alla società agricola semplice Depaoli Roberto e Caldinelli Rita, per la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale della stalla esistente e realizzazione di un nuovo fienile sulle p.ed. 468 e p.f. 2083/1 in C.C. Terlago in via al Mas dei Parisoi a Monte Terlago.			
Lorenzo Miori: la deroga che portiamo in questo consiglio riguarda un permesso di costruire per la società agricola semplice Depaoli Roberto e Caldinelli Rita, per la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale della stalla esistente e realizzazione di un nuovo fienile in loc. Mas dei Parisoi a Monte Terlago. La pratica ha acquisito tutte le autorizzazioni necessarie, da parte della Provincia, servizio agricoltura, in CPC e esposta all'albo per 30 giorni. La variante è richiesta viste le restrizioni previste per questo tipo di costruzioni dal PRG perché risulta difficile dotarsi di tutte le strutture necessarie con gli indici previsti. Abbiamo fatto un'analogia delibera di consiglio qualche anno fa per la Giosi farm a seguito dell'incendio. Viene chiesta la realizzazione di un fienile con box quarantena per gli animali rientranti dall'alpeggio, è prevista una modifica della viabilità per consentire l'accesso ad una nuova concimaia sotto la stalla e l'ampliamento della stalla che è una struttura coperta ma aperta.			
Il privato motiva la deroga per garantire gli standard richiesti per la fornitura del latte, per migliorare il benessere animale oltre ad una fruizione migliore degli spazi visto che ad oggi il fieno è imbancato sopra la copertura quindi in una posizione anche pericolosa. L'intenzione del privato non è di aumentare il numero dei capi ma migliorare il benessere animale. In quest'ottica, dopo ampia discussione con il gruppo di maggioranza, abbiamo ritenuto di sottoporre l'approvazione al consiglio comunale anche per dare un incentivo alle aziende zootecniche, che sul territorio sono poche, e anche a causa dell'inquadramento urbanistico attuale i cui indici non consentono strutture adeguate.			
Esaurita la trattazione il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizi tecnici e del territorio			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
6	STT / 2021 / 368	CC / 2021 / 33	Autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 98 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio), alla società agricola semplice Depaoli Roberto e Caldinelli Rita, per la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale della stalla esistente e realizzazione di un nuovo fienile sulle p.ed. 468 e p.f. 2083/1 in C.C. Terlago in via al Mas dei Parisoi a Monte Terlago.
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Aggiornamento del Piano di Protezione civile del Comune di Vallelaghi, redatto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n 9			
Lorenzo Miori: si tratta di un'importante revisione del piano. Ci stiamo lavorando da diversi mesi, lo abbiamo condiviso con i comandanti dei VVFF del territorio, con il dipartimento provinciale protezione civile che ci ha fornito dei suggerimenti e lo ha validato.			

Il piano non riguarda le piccole emergenze ma riguarda calamità, eventi eccezionali ed emergenze. In sostanza speriamo di non doverlo applicare mai ma è doveroso predisporlo e conoscerlo.

Il manuale operativo è un documento di facile consultazione e di utilizzo in caso di calamità, quale aiuto e supporto ai cittadini ai quali viene chiesto un intervento di autoprotezione, ciò al fine di ridurre i danni conseguenti al verificarsi di un evento calamitoso. Tutta la popolazione sarà parte attiva e consapevole del proprio compito cui viene affidato un compito importante nell'applicazione del piano di protezione civile di Vallelaghi.

Il manuale operativo contiene, oltre ad alcune informazioni tecniche, la legenda dei vari simboli, e le schede contenenti le aree strategiche e le relative cartografie per ogni singola frazione. Le planimetrie indicano tutte le posizioni principali quali cancelli di chiusura delle varie frazioni, i luoghi di raccolta o prelievamento del personale, i luoghi dove si possono organizzare campi tenda di emergenza, dove ci può essere un presidio sanitario, dove ci può essere una piazzola per l'elisoccorso e dove può insediarsi un corpo di protezione civile. La scheda relativa a Vezzano, contiene in più, rispetto alle altre schede i COC Centri operativi comunali, ovvero dove si riunisce la sede operativa eventualmente chiamata dalla protezione civile. Il COC principale è presso il municipio, ma in caso di terremoto, qualora la sede municipale non dovesse essere agibile, il COC si sposta presso le scuole medie, che sono state realizzate nel rispetto della normativa antisismica. Presso i COC ci devono essere linee telefoniche garantite, la possibilità di essere alimentati dall'esterno e una struttura alle spalle in grado di gestire eventuali emergenze.

I piani saranno pubblicizzati e resi disponibili anche in rete, in particolare il manuale operativo può essere facilmente scaricato e consultato.

Sono indicate tutte le strutture pubbliche o private da allertare e evacuare in caso di emergenza.

Il primo responsabile in caso di emergenza è il Sindaco che convoca il gruppo di valutazione che rispetto al passato è stato ridotto di numero e deve dare le prime indicazioni. Comprende la responsabile dell'ufficio tecnico e i tre comandanti dei VVFF. Una volta che il gruppo ha deciso quali interventi mettere in atto può allertare, a seconda dei casi, altre strutture referenti. Oltre a questo ci sono le FUSU cioè le funzioni di supporto, divise per ambito nelle quali abbiamo nominato una serie di figure che potranno chiamare altre figure per allertare la macchina della protezione civile. Ci sono anche tutte le associazioni di volontariato che possono essere attivate in caso di emergenza. Le pagine finali sono le più importanti perché richiamano come comportarsi in caso di emergenza.

Elemento di novità rispetto al piano precedente, siamo tra i primi a provare ad implementare il piano in questo senso, si sono inserite le carte della pericolosità che sono in vigore da circa un anno e hanno un po' ridisegnato tutte le mappe per quanto riguarda la pericolosità. Dal momento che le mappe sono di difficile lettura abbiamo predisposto schede empiriche per dettagliare meglio le zone con un reale pericolo. Ricordo che il pericolo è la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fatto che ha la potenzialità di causare un danno mentre il rischio è la probabilità che questo danno si verifichi. Noi analizziamo le pericolosità, per cui per esempio se parliamo di alluvioni una certa zona può non avere nessun rischio se non quando per esempio piove.

Abbiamo individuato 14 o 15 schede che possono essere aumentate o dettagliate meglio alcune zone di interesse quali centri abitati, acquedotti ecc. Le zone rosse sono a pericolosità elevata, quelle azzurrine pericolosità media, quelle gialle pericolosità bassa.

Essendo consci di questi pericoli, ovviamente come amministrazione dobbiamo lavorare per limitarli, i cittadini invece possono prendere coscienza dei rischi nei quali possono incorrere

Patrizia Ruaben: il Sindaco ha detto che la cartografia potrà essere scaricata, ma chiedo se si può fare una pubblicazione o una cartellonistica da diffondere perché una persona di 70 anni magari non sa scaricarla

Lucio Rigotti: anche io chiedo quali sono le iniziative che la giunta intende promuovere per rendere conosciuto questo provvedimento, invito a creare eventi o iniziative per renderlo più pubblico possibile

Lorenzo Miori: in realtà il fatto di aver fatto le schede di analisi è stato proprio per facilitare il cittadino. E' piuttosto complesso predisporre planimetria mentre è più fattibile mettere nelle biblioteche un piano a disposizione di chi fosse interessato, mettere il manuale operativo in evidenza sul sito, così come le altre sezioni e ritengo importante l'anno prossimo, nelle riunioni frazionali spiegare i punti del piano di interesse per quella frazione

Patrizia Ruaben: va bene mettere il manuale operativo nelle biblioteche, io direi anche magari darlo alle associazioni visto che sono coinvolte, ma io chiedevo se la prima carta che ha mostrato, dove si indica dove andare in caso di emergenza, quali sono i cancelli e i punti di raccolta, di metterla nelle bacheche ad esempio. Il manuale operativo sarà apprezzato da tutti ma magari si potrebbe fare un Vallelaghi speciale da inviare a tutte le famiglie ma la biblioteca mi sembra un po' poco.

Lorenzo Miori: sono entrambi due spunti validi, possiamo valutare entrambi gli spunti, il primo passo era renderlo disponibile on line e distribuirlo a tutte le associazioni che possono intervenire in caso di calamità, vigili del fuoco in primis.

L'obiettivo è renderlo più capillare possibile. Non escludo la possibilità di fare un'esercitazione vera e propria, adesso non è il momento più opportuno perché la sta facendo Madruzzo, e riguarda tutti i corpi della valle, ma magari il prossimo anno

possiamo organizzarla in zona.

Silvano Beatrici: anche secondo noi avere il piano di protezione civile aggiornato, tanto che lo avevo già sollecitato al primo consiglio che se non erro era a ottobre 2020 quindi in un anno siete riusciti a portarlo a compimento. La parte più importante sono le carte di pericolosità sulle quali c'era già stata un'esplicita richiesta da parte della provincia nel luglio dell'anno scorso. Invece evidenzio che l'altra volta che avevamo approvato il piano c'era stata l'astensione della minoranza in particolare per tre motivi: perché era ancora indicata la polveriera e era stato spiegato il motivo per il quale era stata mantenuta, cioè perché sulle carte ancora esisteva anche se fisicamente non c'era. Un secondo motivo era perché non era stato abbastanza concertato con i VVFF e mi pare che questa volta è stato concertato. L'altro motivo era che non era stato concertato con i corpi del soccorso alpino e quindi chiedevo se questa volta è stato concertato con loro

Lorenzo Miori: si la polveriera l'abbiamo tolta e la concertazione con i VVFF è stata fatta ancora appena aperto il piano e poi è stato fatto un secondo passaggio con i comandanti dopo la revisione da parte del dipartimento della protezione civile. L'iter di un anno è stato dettato dal tentativo di fare qualcosa in più, il manuale operativo non è un obbligo di legge e l'analisi dei rischi nemmeno. Questo è stato un dialogo con gli uffici provinciali che sono stati molto disponibili al riguardo però comporta delle lungaggini. Le modifiche sostanziali, quali gruppo di valutazione e di supporto, seppur non approvato, erano già state decise in primis, non avevano valore dal punto di vista formale ma erano già state decise. Per quanto riguarda il soccorso alpino, in realtà il piano riguarda eventi importanti e non il semplice intervento dei VVFF o del soccorso alpino, in questo senso quindi l'interazione principale era con le forze propriamente dette di protezione civile, il soccorso alpino fa parte di quelle forze che si devono allertare in caso di emergenza ma il piano non è stato specificatamente concordato con loro in quanto chi prende in mano il piano sono i comandanti dei VVFF il Sindaco e poi il dipartimento di protezione civile, sperando che non sia un evento che riguarda tutto il Trentino.

Lucio Rigotti: effettivamente però un coinvolgimento del soccorso alpino forse era opportuno perché avrebbero potuto dare il loro contributo, su alcuni eventi in particolare

Esaurita la trattazione il presidente mette in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli unanimi.

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
7	SIR / 2021 / 1118	CC / 2021 / 34	Aggiornamento del Piano di Protezione civile del Comune di Vallelaghi, redatto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n 9
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente interviene comunicando che nell'ultimo incontro tra i capigruppo, soprattutto da parte della minoranza è stata espressa la richiesta di poter reinserire nell'ordine del giorno la voce varie ed eventuali, nella quale discutere anche di altre questioni non legate all'ordine del giorno. Se siete d'accordo nella prossima conferenza dei capigruppo discuteremo questa possibilità per vedere se è possibile trovare un accordo su questo tema.

Lorenzo Miori: vorrei iniziare con il consueto aggiornamento, non tanto sui contagi che da un po' sono sotto controllo, quanto sullo stato delle vaccinazioni. Mostro la tabella che vi ho mostrato a luglio e quella più recente del 13 settembre.

La copertura totale non è comparabile perché l'ultima tabella comprende anche i giovani non vaccinabili. Gli ultra 80enni sono al 95%, tra i 70 e i 79 sono all'89%, i 60enni sono passati dal 78% all'83%, i 50enni dal 72% al 78% il resto del dato è difficilmente confrontabile perché i parametri sono diversi. Le percentuali migliori sono tra i 20enni e dai 12 ai 19 anni la percentuale è al 59%. La percentuale complessiva di copertura è al 66%. Questo per maggior trasparenza ma anche per invito a fare una serie di riflessioni importanti perché visto che alcune percentuali non aiutano a raggiungere l'immunità di gregge. E' necessario aumentare il numero di vaccinazioni.

A titolo informativo comunico che il masterplan comunale è partito, abbiamo raccolto documenti e analisi preliminari. La seconda fase è quella partecipativa. A breve usciremo con depliant illustrativi per tutta la popolazione e programmeremo tre incontri pubblici a Padergnone, Terlago e Vezzano. Nel frattempo sarà sviluppata una sezione dedicata nel sito del Comune, ci sarà un volantino casa per casa e saranno affissi manifesti. Invito tutti i consiglieri a partecipare. È un momento per mettersi in discussione, in quelle serate dobbiamo considerarci cittadini. Più idee si raccoglieranno più il risultato sarà condiviso. Predisporremo un questionario on line che sarà disponibile cartaceo nelle serate pubbliche.

Patrizia Ruaben: a proposito delle percentuali che hai esposto, visto che siamo bassissimi, ricordo che come maggioranza avevate preso l'impegno di fare serate informative, cosa si fa? Inoltre, tutti gli eventi che sono stati fatti ultimamente, mi pare che questa cosa di fare tutto on line fa sì che molta popolazione manchi. Va bene per una certa età, e non del tutto neanche in quella. Io mi ritengo nel target che guarda poco on line e oltre la mia età credo che facciano fatica. È un peccato perché state mettendo in campo risorse non indifferenti.

Lorenzo Miori: come abbiamo ripetuto più volte per fare informazione sui vaccini ci vuole competenza che noi non abbiamo. L'invito che faccio è da istituzione e non medico improvvisato. È difficile fare una serata perché non abbiamo le competenze. L'APSS in questi anni è decisamente sotto pressione e fa fatica anche a mandare i dati. Non è in grado di garantire un sistema di questo tipo. Chi voleva vaccinarsi rientra nei limiti. Per riuscire a convincere chi è in dubbio ci vogliono campagne più mirate che il Comune non è in grado di esprimere, non basta una serata. Mi impegno comunque a contattare l'APSS per capire la loro disponibilità. Per quanto riguarda il discorso delle manifestazioni ed eventi, se il discorso è che solo la pubblicità on line non è sufficiente, sono d'accordo, erano sempre presenti anche in bacheca. La distribuzione porta a porta può essere un'opzione, magari negli anni scorsi veniva allegata al giornalino. Su questo abbiamo già fatto riflessioni con l'assessore alla cultura e magari sul prossimo anno almeno per quanto riguarda la diffusione capillare prenderemo contromisure. Nonostante questo e nonostante la pandemia, la risposta agli eventi non è stata bassa. Siamo abbastanza soddisfatti. Si può fare di più e si può fare meglio.

Ilaria Rigotti: abbiamo ragionato su come rendere la pubblicità delle iniziative più capillare possibile. Dobbiamo trovare la soluzione che sia sostenibile perché il porta a porta può funzionare fino ad un certo punto, le poste probabilmente non sono la soluzione. Le bacheche erano aggiornate, i depliant erano presenti anche nelle cooperative. L'on line è qualcosa in più. Questo tema c'è da sempre, da quando organizzo eventi o attività. Si cerca di aprire più canali possibili ma i canali devono essere sostenibili. Ne approfitto per dire anche a chi segue da casa, che lunedì apriranno le iscrizioni per l'università della terza età, da novembre a marzo/aprile, sia per la cultura che l'attività motoria. L'attività sarà pubblicizzata sulle bacheche e on line. Le iscrizioni si raccolgono presso le bacheche.

Patrizia Ruaben: mi verrebbe da rispondere che venendo da precedenti amministrazioni sapeva già cosa si faceva e la fatica che si faceva però direi che con il porta a porta i risultati li abbiamo sempre avuti. Però direi che vedere sabato la pulizia del lago di Padergnone e la gente in cooperativa non sapeva neanche cosa si faceva se non perché vede l'assessore che passa via con i sacchetti e i guanti e un fotografo che le corre dietro, scusatemi ma forse a Padergnone il porta a porta serviva. Siete quasi tutti anche ex amministratori, le cose le sapete, non potete dirmi ci stiamo pensando, vedremo, faremo.

Ilaria Rigotti: a Padergnone i numeri erano limitati e il porta a porta poteva essere fatto con una certa organizzazione. Ma adesso va ripensato, stiamo pensando a come renderlo sostenibile sul lungo periodo.

Lorenzo Miori: ovviamente tutto il mio discorso era riferito a tutti i colori della pace. Per quanto riguarda la giornata ecologica, abbiamo deciso per ragioni Covid, di indirizzarlo alle associazioni. Abbiamo raccolto la partecipazione delle associazioni anche per ragioni assicurative. Non era un'iniziativa del comune ma nazionale di Legambiente. Non è un caso che in tutto il Trentino hanno aderito solo tre comuni, noi, Madruzzo e Predazzo. Quindi vuol dire che anche nel complesso non era semplicemente prendere due sacchetti e raccogliere due immondizie. Tanto che l'iniziativa è andata non bene, di più, abbiamo avuto buonissime adesioni. Ricordiamoci che in questo periodo non è facile organizzare eventi.

È uno stimolo per organizzarne di più e con più frequenza. In questo caso abbiamo limitato alle associazioni e abbiamo aperto a singoli solo negli ultimi giorni per un problema di controllo della manifestazione.

Federico Sommadossi: richieste per la presidenza del consiglio. Vorrei chiedere per la minoranza maggior visibilità. Ad inizio legislatura era stata manifestata questa cosa di concertare, di trasparenza e partecipazione, ma ho visto le come sono state pubblicate le nostre interrogazioni. È arrivato questo link sulla stanza del Sindaco fra le varie chiusure di acqua, lampioni che saltano, un giorno c'era che chi vuole può vedere le interrogazioni. In precedenza c'era una pagina dedicata alla minoranza. Noi oggi non abbiamo nessun tipo di spazio se non un link che rimanda ad una pagina nel sito del comune dove c'è l'elenco delle interrogazioni degli ultimi 4 anni e dove si vede che c'è un'interrogazione della tal data. Chiedo se da parte della presidenza del consiglio c'è la volontà di darci uno spazio almeno dignitoso. Non serve la prima pagina del sito del Comune, non serve un box a parte della stanza del Sindaco ma almeno uno spazio dove pubblicare quello che possiamo pubblicare. Il discorso delle varie ed eventuali poi si ricollega perché fino alla precedente legislatura era gestita come un rapporto tra gentiluomini, nel senso che non era previsto ma non ci siamo mai nascosti. Vi abbiamo sempre lasciato fare qualsiasi domanda. Adesso non capisco perché quel punto vien cambiato e poi ci vien detto che possiamo ragionare insieme per decidere. O c'è la volontà di lasciarlo e allora basta lasciarlo. Non credo che se la prossima volta noi lo chiediamo ci venga concesso. Cosa significa? Che saltiamo un consiglio e poi vien reinserito o c'è un'indicazione diversa che avete di fatto già preso? Troverei illogico che la prossima volta inseriamo il punto varie ed eventuali perché allora non capisco perché questa volta è stato tolto.

Ultima domanda, ma per l'accesso all'aula questa sera vien verificato il green pass o basta la mascherina?

Lucio Rigotti: dopo il 15 ottobre sarà richiesto il green pass a tutti coloro che partecipano.

Federico Sommadossi: e quindi non abbiamo pubblico per lo spazio?

Lucio Rigotti: sì per lo spazio, per mantenere le distanze.

Per quanto riguarda la prima richiesta la ritengo più che legittima e doverosa. Dovremo trovare il modo di dare più visibilità al lavoro della minoranza. Ne discuteremo assieme e faremo proposte al riguardo. Come presidente del consiglio ritengo giusto che tutti abbiamo la stessa visibilità. Mi sembra un diritto che avete e un dovere nostro garantirvelo. Per quanto riguarda il punto varie ed eventuali non è un punto all'ordine del giorno, è uno spazio dove si parla di altro. Ci daremo una modalità di come utilizzare questo spazio anche per facilitare il mio lavoro. Per capire se quella discussione è legittima o meno, per non confondere la discussione con altri strumenti come le interrogazioni, mozioni o altro. Serve a noi darci un protocollo per come utilizzare quello spazio. Il punto all'ordine del giorno sulle comunicazioni del Sindaco rimarrà sempre.

Marco Sorio: vorrei solo rinnovare il discorso sulle serate relative alla partecipazione pubblica del Masteplan. Non sono serate che teniamo noi come maggioranza ma saranno tenute da coloro che hanno avuto l'incarico e invito la cittadinanza a partecipare perché si tratta del futuro del Comune, mi sembra un momento importante per la partecipazione dei cittadini a quello che sarà il Comune nei prossimi anni. Invito quindi tutti a partecipare, sarà data diffusione capillare. Sono importanti.

Ricordo che dal 15 ottobre anche per i consiglieri ci sarà obbligo del green pass per cui chi non ce l'ha deve organizzarsi.

Non ci sono altri interventi e il Presidente dichiara pertanto chiusa la seduta alle ore 22,17

Letto, confermato e sottoscritto.

Monica Cagol
Firmato digitalmente

Lucio Rigotti
firmato digitalmente

